

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2024, n. 1517

Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) per "Attività di studio, monitoraggio, valutazione dei danni e analisi dei comportamenti migratori di avifauna selvatica di interesse regionale": approvazione. Legge Regionale n. 59/2017, art. 6.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- Gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAIA 2.0";
- il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il documento istruttorio della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia.

Preso atto:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di approvare il progetto di collaborazione relativo alle attività di studio, censimento e monitoraggio di specie di avifauna selvatica di interesse regionale denominato "**Progetto di Monitoraggio e Censimento di specie di fauna selvatica di interesse venatorio regionale o arrecanti danni alle produzioni agricole e zootecniche**" di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo Schema di "Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA)" di cui all'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo di € 180.000,00 per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno;
3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva l'accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, l'impegno,

la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese e l'eventuale rinnovo dell'accordo;

4. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P. in versione integrale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, al DiSSPA dell'Università degli Studi di Bari.

Il segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge Regionale n. 59/2017, art. 6. Schema di Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) per “Attività di studio, monitoraggio, valutazione dei danni e analisi dei comportamenti migratori di avifauna selvatica di interesse regionale”: approvazione.

Premesso che:

L’art. 1, comma 2, lettera f) della L.R. n. 59/2017 prevede che la Regione adotti le misure necessarie per mantenere o adeguare le popolazioni di fauna selvatica stanziale e di tutte le specie di uccelli di cui all’art. 1 della direttiva 2009/147/CE, a un livello corrispondente alle esigenze ecologiche, scientifiche, turistiche e culturali, tenendo conto delle esigenze economiche e ricreative. Tali misure sono adottate in modo da non provocare un deterioramento dello stato di conservazione degli uccelli e del loro habitat, fatte salve le finalità di cui all’articolo 8, paragrafo 1, lettera a), della predetta direttiva.

Il successivo comma 2, lettera g) della medesima legge stabilisce che la Regione Puglia promuove e adotta studi e indagini di interesse faunistico-ambientale, con particolare riguardo per lo sviluppo della conoscenza del patrimonio faunistico e i modi per la sua tutela. I censimenti e i monitoraggi della fauna selvatica, svolti su di un arco temporale prolungato, in modo da ottenere dati ripetuti nel tempo, sono uno strumento essenziale per garantire l’attuazione di quanto sopra, anche al fine di fornire una base conoscitiva per la redazione del Programma e del Calendario faunistico venatorio regionale.

L’art. 6 della L.R. n. 59/2017 stabilisce che l’Osservatorio Faunistico Regionale è la struttura tecnica deputata all’attuazione degli obblighi previsti dalla legge richiamata. Tra le finalità prioritarie, il comma 3, lettera d), della citata norma stabilisce che il “censimento, con la collaborazione delle strutture territoriali dell’Osservatorio faunistico regionale, della fauna selvatica a fini statistici”.

La struttura tecnica regionale, quindi, intende rafforzare la conoscenza dei comportamenti migratori di avifauna selvatica di interesse regionale e pertanto ritiene necessario, anche su espressa volontà del Comitato tecnico Faunistico regionale, mediante la conduzione di monitoraggi e censimenti in grado di fornire, a distanza di un triennio di approfondimenti tecnici, suggerimenti tecnici nella fase di redazione dei calendari venatori e/o del rilascio di autorizzazioni al prelievo in deroga di alcune specie come lo storno.

CONSIDERATO che:

- con DDS n. 504 del 17.12.2019 è stata approvata la proposta progettuale avanzata dai centri di prima accoglienza della Fauna per la realizzazione di un monitoraggio di specie di particolare interesse, nei periodi e con i metodi più opportuni, al fine di indirizzare e supportare le azioni di gestione e conservazione di competenza della Regione, con particolare riferimento al Programma e al Calendario venatorio regionale;
- con DGR n. 910 del 27/06/2022 è stata rinnovata la collaborazione con le strutture territoriali dell'Osservatorio Faunistico regionale per la realizzazione di appositi censimenti sulla fauna selvatica di interesse regionale;
- contestualmente, con DGR n. 1842 del 12/12/2022 è stato approvato lo Schema di Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) per "Attività di studio e monitoraggio di specie di avifauna selvatica, valutazione dei danni, analisi dei comportamenti migratori";
- con DDS n. 614 del 10/09/2024 questa Sezione ha preso atto delle attività di censimento e monitoraggio svolte dai centri di accoglienza fauna selvatica ai sensi della DGR n. 910/2022 e del parere tecnico-scientifico espresso dall'Università degli studi di Bari (DiSSPA) in merito alle precitate attività;
- con prot. N. 0543343/2024 del 05/11/2024 è stata acquisita in atti la proposta progettuale del DiSSPA dell'Università degli Studi di Bari, contenente motivazioni e obiettivi, attività previste e quadro economico.

Preso atto che:

La vigente normativa in materia di accordi fra Pubbliche Amministrazioni prevede lo strumento degli "Accordi" ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, per attività di comune e reciproco interesse.

In attuazione delle direttive UE, l'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, dispone che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

L'orientamento più volte espresso dall'ANAC in materia di accordi ex art. 15 L. 241/1990 in base al quale:

- ✓ lo scopo dell'accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
- ✓ alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale suddivisione di compiti e responsabilità;
- ✓ i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
- ✓ il ricorso all'accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi e l'accordo non può essere strumentale all'elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici.

Considerato che:

- l'ammontare complessivo della proposta di collaborazione è pari € 280.080,00, di cui € 180.000,00 a carico della Regione Puglia e € 100.080,00 a carico dell'Università degli studi di Bari - DISSPA;

- l'importo complessivo di collaborazione è da intendersi quale contributo alle spese vive o dirette così come individuate dal progetto ed effettivamente sostenute;
- i movimenti finanziari tra le amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno;
- ciascuna categoria di spesa calcolata in progetto individua un importo stimato che costituisce anche il tetto massimo al di sopra del quale le voci di costo non potranno essere ammesse a rimborso;
- la verifica positiva di tutte le condizioni sopra riportate esclude ogni interferenza del progetto con i principi di libera circolazione dei servizi e di concorrenza presidiati dalle norme in materia di appalti pubblici;
- la copertura finanziaria per il presente accordo è garantita dalle somme stanziare nel bilancio autonomo a valere sulla Missione 16 Programma 2 Titolo 1, capitolo 841030.

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta implicazione di natura finanziaria a carico del Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2024/25, secondo quanto dettagliato nello schema di accordo di cui all'allegato "B".

Per le attività di studio, censimento e monitoraggio di specie di avifauna selvatica di interesse regionale è previsto un contributo alla spesa per € 180.000,00, che sarà garantito con le disponibilità di cui alla Missione 16 -Programma 2 - Titolo 1, capitolo U0841030 del Bilancio Autonomo, sulla competenza e.f. 2024/25, come di seguito specificato:

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Codice piano dei conti finanziario	Importo e.f. 2024	Importo e.f. 2025
14.03	U0841030	INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLE FINALITÀ PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE N.27/98 E DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.04.01.02.008	€ 100.000,00	€ 80.000,00

Tutto ciò premesso, al fine, ai sensi dell'Art. 4 comma 4, lettera e) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il progetto di collaborazione relativo alle attività di studio, censimento e monitoraggio di specie di avifauna selvatica di interesse regionale denominato

“Progetto di Monitoraggio e Censimento di specie di fauna selvatica di interesse venatorio regionale o arrecanti danni alle produzioni agricole e zootecniche” di cui all'allegato “A”, parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare lo Schema di “Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA)” di cui all'allegato “B”, parte integrante del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo di € 180.000,00 per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno;
3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva l'accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese e l'eventuale rinnovo dell'accordo;
4. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P. in versione integrale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, al DiSSPA dell'Università degli Studi di Bari.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee Guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374 e che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q. “Gestione Osservatorio
Faunistico regionale e adempimenti
amministrativi”

dott.ssa Maria Teresa Carone



Il Responsabile E.Q. “Attuazione politiche
faunistiche venatorie regionali”

Giuseppe Giorgio Cardone



Il Dirigente della Sezione “Gestione
Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali”

dott. Domenico Campanile



Il Direttore del Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della
Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere
alcuna osservazione alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento “Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale”

prof. Gianluca Nardone



L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia
e Pesca, Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse
agroalimentari, Alimentazione, Riforma
Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste

dott. Donato Pentassuglia



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/11/2024 12:58
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
Info: Camere Qualified Electronic Signature CA



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELSUOLO,DELLAPIANTAE
DEGLIALIMENTI–Di.S.S.P.A.



Domenico
Campanile
06.11.2024
10:56:59
GMT+02:00

ALLEGATO A

Il dirigente di sezione

Dott. Domenico Campanile

PROGETTO DI MONITORAGGIO E CENSIMENTO DI SPECIE DI FAUNA SELVATICA DI INTERESSE VENATORIO REGIONALE O ARRECANTI DANNI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE

Premessa

La proposta di Accordo tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari scaturisce dall'esigenza di costruire un sistema di monitoraggio circa l'area di distribuzione, l'abbondanza, l'uso dell'habitat e delle risorse trofiche, la fenologia migratoria di alcune specie di fauna selvatica di interesse gestionale, venatorio o perché arrecanti danni alle produzioni agricole e zootecniche, considerando che le stesse sono in uno stato di conservazione che merita approfondimenti a livello locale per una corretta pianificazione territoriale, temporale e gestionale delle diverse specie di seguito elencate.

Pertanto, si ravvede la necessità di proseguire o intraprendere delle attività di ricerca specifiche per le specie ritenute di prioritaria importanza, utili all'individuazione di linee di analisi mirate a comprendere, prevenire e mitigare l'impatto sulle attività agro-zootecniche della Regione Puglia e a fornire utili indicazioni per la gestione faunistico-venatoria delle stesse.

Le informazioni raccolte finora da questo Dipartimento sulle densità, sulle aree di distribuzione ed in particolare sull'entità delle interazioni che si instaurano tra le attività antropiche e le popolazioni di fauna selvatica (con particolare riferimento all'avifauna) necessitano di conferme e approfondimenti; gli studi compiuti, invece, sulle specie di interesse venatorio sono agli stadi iniziali e, pertanto, si ritiene necessario proseguirli al fine di confermare le prime indicazioni ottenute.

Si evidenzia pertanto l'opportunità di supportare il Servizio di Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità al fine di impostare ed attuare una serie coordinata di attività (attraverso l'individuazione di metodologie standardizzate, replicabili su scala temporale e spaziale) che possano garantire una gestione programmata delle risorse faunistico-ambientali oltre che rispondere alle esigenze di pianificazione spaziale (Piano Faunistico Venatorio Regionale) e temporale (calendario venatorio) dell'attività venatoria.

Obiettivo

L'obiettivo delle attività oggetto dell'Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro consiste nell'incrementare le conoscenze su alcune specie di particolare interesse che possano anche essere utili per supportare la gestione faunistico-venatoria di competenza della Regione Puglia.

Attività

I censimenti e i monitoraggi dovranno essere eseguiti per finalità di tutela e gestione come da Direttiva



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E
DEGLI ALIMENTI – Di.S.S.P.A.

Uccelli (79/409/CEE).

L'art. 1, comma 2, lettera g) della L.R. n. 59/2017 stabilisce che la Regione Puglia debba promuovere e adottare studi e indagini di interesse faunistico-ambientale, con particolare riguardo verso la conoscenza e la tutela del patrimonio faunistico.

Tra le finalità dell'Osservatorio Faunistico Regionale l'art 3, comma c), specifica la *“raccolta di tutti i dati del territorio e della fauna selvatica, censiti anche dagli Osservatori faunistici territoriali, per gli opportuni indirizzi diretti al miglioramento dell'habitat e relativa consistenza della fauna selvatica, sulla base delle linee guida dell'ISPRA”* e l'art. 3. comma d) indica il *“censimento, con la collaborazione delle strutture territoriali dell'Osservatorio Faunistico Regionale, della fauna selvatica a fini statistici”*.

La L.R. 59/2017, art. 6, comma 3, lettera d) stabilisce che la Regione Puglia si avvale della collaborazione con le strutture territoriali dell'Osservatorio Faunistico Regionale per la realizzazione di appositi censimenti e monitoraggi sulla fauna selvatica di interesse regionale.

La rete di centri di prima accoglienza fauna selvatica costituiscono strutture territoriali dell'Osservatorio Faunistico regionale, in luogo degli ex Osservatori faunistici provinciali previsti dall'abrogata L.R. n. 27/1998, con il compito di supportare l'Osservatorio regionale, oltre che nelle funzioni di recupero della fauna selvatica in difficoltà, anche nello svolgimento dei censimenti della fauna, come espressamente previsto dal succitato art. 6, comma 3, lettera d) della L.R. 59/2017.

La competente Sezione regionale, attraverso l'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto, si impegna a:

- a) coordinare le attività progettuali;
- b) supervisionare l'attuazione della proposta progettuale presentata dal Di.S.S.P.A. che prevede la collaborazione con i Centri di Prima Accoglienza della fauna selvatica a continuare i censimenti già avviati e fornire dati ed informazioni utili per redigere puntuali Programmi e Calendari faunistico venatori regionali.
- c) utilizzare, per scopi scientifici, di ricerca e formazione, i dati in possesso dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

Il Di.S.S.P.A. si impegna a:

- 1) Costruire una rete tra Esperti, Enti e Associazioni che operano a livello regionale, al fine di favorire gli scambi dei risultati delle attività di ricerca e la programmazione di attività di ricerca comuni al fine di ottimizzarne i risultati;
- 2) Collaborare con i Centri di Prima Accoglienza della fauna selvatica in difficoltà e può avvalersi di operatori faunistici operanti presso i predetti centri;
- 3) Raccogliere, catalogare, analizzare criticamente e elaborare i dati sulla fauna selvatica disponibili per il territorio pugliese;
- 4) Analizzare i Piani di gestione delle specie di interesse venatorio, redatti e approvati e/o in fase di ultimazione/approvazione, al fine di meglio definire le specie oggetto di interesse, le principali lacune conoscitive e definire le migliori tecniche e finalità di monitoraggio.
- 5) Effettuare monitoraggi di specifiche specie di fauna selvatica quali, nelle more dei risultati delle attività



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELSUOLO,DELLAPIANTAE
DEGLIALIMENTI–Di.S.S.P.A.

di cui ai punti precedenti:

a) Allodola

- 1) integrazione del progetto nazionale FBI, finanziato dal Ministero dell'Agricoltura, con lo svolgimento di censimenti con punti di ascolto in periodo riproduttivo, censimento delle popolazioni svernanti in Puglia ed eventuale progetto di cattura ed inanellamento specie;
- 2) determinazione del sesso nei capi abbattuti.

b) Beccaccia

- 1) monitoraggio popolazione svernante in Puglia in collaborazione con l'Associazione CBS Puglia (Centro Studi Beccaccia). Raccolta dati dei censimenti precedenti, eseguiti secondo le linee guida del "Progetto Interregionale di Monitoraggio" coordinato dalla Regione Toscana, con valutazione, analisi critica ed elaborazione degli stessi;
- 2) cattura e marcatura con dispositivi satellitari in adesione a specifici progetti già esistenti a livello nazionale.

c) Colombaccio

- 1) integrazione del progetto nazionale FBI, finanziato dal Ministero dell'Agricoltura, con lo svolgimento di censimenti con punti di ascolto in periodo riproduttivo;
- 2) censimento della popolazione al di fuori del periodo riproduttivo.

d) Moriglione ed eventualmente altre specie di uccelli acquatici

- 1) censimento per decadi da ottobre a marzo nelle zone a maggiore vocazione con la stima del rapporto tra i sessi;
- 2) supporto al progetto internazionale IWC, coordinato a livello nazionale dall'ISPRA, per ampliare al massimo la copertura delle aree umide;
- 3) monitoraggio sulla popolazione svernante della Pavoncella in attesa della approvazione finale del Piano di Gestione della Specie in cui saranno indicati gli ulteriori studi/attività necessarie.

e) Quaglia

- 1) integrazione del progetto nazionale FBI, finanziato dal Ministero dell'Agricoltura, con lo svolgimento di censimenti con punti di ascolto in periodo riproduttivo;
- 2) progetti di cattura ed inanellamento.

f) Storno

- 1) monitoraggio popolazione svernante e studio della fenologia della specie;
- 2) analisi delle informazioni sui danni causati dallo storno alle produzioni agricole e zootecniche, sulla loro tipologia e localizzazione geografica.

g) Tordo bottaccio

- 1) cattura e marcatura con dispositivi satellitari.

h) Tortora selvatica

- 1) integrazione del progetto nazionale FBI, finanziato dal Ministero dell'Agricoltura, con lo svolgimento di censimenti con punti di ascolto in periodo riproduttivo, nonché le relative iniziative necessarie di applicazione di quanto previsto nel relativo Piano di Gestione nazionale ed europeo.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E
DEGLI ALIMENTI - Di.S.S.P.A.

Cronoprogramma e attività specifiche

	I trim. ott-dic	II trim. gen-mar	III trim. apr-giu	IV trim. lug-set
Costruzione rete di Enti e Associazioni				
La raccolta, catalogazione e elaborazione dei dati sulla fauna selvatica				
Monitoraggio dell'Allodola (<i>Alauda arvensis</i>)				
Monitoraggio della Beccaccia (<i>Scolopax rusticola</i>)				
Monitoraggio del Colombaccio (<i>Columba palumbus</i>)				
Monitoraggio del Moriglione (e altre specie di anatre)				
Monitoraggio del Quaglia (<i>Coturnix coturnix</i>)				
Monitoraggio dello Storno (<i>Sturnus vulgaris</i>)				
Monitoraggio della Tortora selvatica (<i>Streptopelia turtur</i>)				
Monitoraggio dell'ecologia della migrazione del Tordo Bottaccio (<i>Turdus philomelos</i>)				
Georeferenziazione e restituzione cartografica delle informazioni contenute in banca dati				

Previsione dei costi per un anno di attività

	A carico della Regione Puglia €	A carico del DiSSPA €
La raccolta, catalogazione e elaborazione dei dati sulla fauna selvatica	20.000	15.000
Monitoraggio dell'Allodola (<i>Alauda arvensis</i>)	20.000	10.000
Monitoraggio di Colombaccio (<i>Columba palumbus</i>)	20.000	10.000
Monitoraggio della Beccaccia (<i>Scolopax rusticola</i>)	5.000	5.000
Monitoraggio di Moriglione (e altre specie di anatre)	25.000	10.000
Monitoraggio di Quaglia (<i>Coturnix coturnix</i>)	15.000	10.000
Monitoraggio dello Storno (<i>Sturnus vulgaris</i>)	20.000	10.000
Monitoraggio dell'ecologia della migrazione del Tordo Bottaccio (<i>Turdus philomelos</i>)	20.000	10.000
Monitoraggio di Tortora selvatica (<i>Streptopelia turtur</i>)	20.000	10.000



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELL'APIANTAE
DEGLI ALIMENTI - Di.S.S.P.A.

	A carico della Regione Puglia €	A carico del DiSSPA €
Georeferenziazione e restituzione cartografica delle informazioni contenute in banca dati	15.000	10.000
TOTALE	180.000	100.000

Previsione dei costi suddivisi per voci di spesa

	Regione Puglia	DiSSPA
Personale	105.000	100.080
Materiale di consumo	25.000	--
Beni durevoli e strumentali	10.000	--
Missioni	40.000	--
Totale	180.000	100.080

Dettaglio dei costi

Personale

	COSTO UNITARIO (€/h)*	IMPEGNO	COSTO COFINANZIATO UNIVERSITARIO	COSTO COFINANZIATO REGIONALE
PERSONALE UNIVERSITARIO				
n. 3 Professori Associati	48 (€/h)*	1.000 (n. ore lavorative)	48.000	
n. 3 Ricercatori	31 (€/h)*	680 (n. ore lavorative)	21.080	
n. 3 Personale tecnico/amministrativo	31 (€/h)*	1.000 (n. ore lavorative)	31.000	
PERSONALE ESTERNO				
n. 7 ornitologi o tecnici faunistici, anche in collaborazione con i tecnici dei centri di prima accoglienza della fauna selvatica in difficoltà	350 (€/d)**	300 (n. giornate lavorative)		105.000
TOTALE (€)			100.080	105.000

*Costo orario sulla base della tabella dei costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE (Allegato 2, D.I. n. 116 del 24/01/2018 https://www.miur.gov.it/documents/20182/71610/DI+116+del+24-01-2018_Allegato_2+Tabelle+Costi+Standard+Unitari.pdf/b3a51dca-4d64-43eb-bd98-



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELSUOLO,DELLAPIANTAE
DEGLIALIMENTI–Di.S.S.P.A.

[873320cb25b4?version=1.0&t=1516890056470](https://www.uniba.it/it/ricerca/progetti/873320cb25b4?version=1.0&t=1516890056470)).

**Costo giornaliero di 6-8 ore lavorative, omnicomprendivo di tutte le spese (trasporto, vitto, cassa previdenziale, IVA) come da preventivo ricevuto.

Materiale di consumo

	COSTO COFINANZIATO UNIVERSITARIO	COSTO COFINANZIATO REGIONALE
Abbonamento ARGOS per ricezioni satellitari	0	3.000
Materiale di cancelleria necessario per le attività	0	3.500
Materiale di consumo per le analisi sugli uccelli abbattuti	0	10.000
Spese di pubblicazione dei risultati ottenuti	0	6.000
Service per evento finale (convegno)	0	2.500
TOTALE (€)	0	25.000

Beni durevoli e strumentali

	COSTO COFINANZIATO UNIVERSITARIO	COSTO COFINANZIATO REGIONALE
Strumentazione fotografica, obiettivi, teleobiettivi; strumenti ottici; proiettori; Personal computer; ecc...	0	10.000
TOTALE (€)	0	10.000

Missioni

	COSTO COFINANZIATO UNIVERSITARIO	COSTO COFINANZIATO REGIONALE
Rimborsi missioni personale universitario (circa 120 missioni sul territorio regionale per un costo medio di 250 € l'una)	0	30.000
Iscrizioni a convegni nazionali (26° Congresso ASPA che si terrà a Torino 17-20 giugno 2025) ed internazionali (76 th EAAP Congress 25-29 agosto 2025, Innsbruck - Austria) per la presentazione dei risultati ottenuti; spese di viaggio per la partecipazione a convegni nazionali e internazionali.	0	10.000
TOTALE (€)	0	40.000

Dovendo studiare delle specie di uccelli migratori, il budget di spesa è di difficile previsione, in base alle



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTE E
DEGLI ALIMENTI - Di.S.S.P.A.

necessità riscontrate durante le attività si provvederà ad aumentare o diminuire il numero di tecnici da assumere, il numero di persone e di mezzi da mandare in missione; voce di spesa, quest'ultima, che sarà influenzata inoltre dal numero di tentativi di catture di Tordi bottacci per il progetto di radiotracking.

Quanto non rendicontato sarà considerato economia e non sarà oggetto di contribuzione regionale.

Gli studi proposti hanno tempi e modi di esecuzione molto difforni tra loro ed è necessario ripeterli per un numero di anni consecutivi per ottenere dei risultati scientificamente attendibili, per questo si suggerisce di rinnovare annualmente questa convenzione.

ALLEGATO B**SCHEMA DI ACCORDO**

TRA

La **Regione Puglia**, di seguito "Regione", nella persona del Dirigente pro tempore della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott....., CF domiciliato per la carica presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia, lungomare Nazario Sauro, n. 45/47- 70121, Bari,

E

l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di seguito "DISSPA", nella persona del Legale Rappresentante o suo delegato alla firma del presente atto, prof. CF domiciliato per la carica presso

OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Accordo è finalizzato ad incrementare le conoscenze su alcune specie di particolare interesse che possano anche essere utili per supportare la gestione faunistico-venatoria di competenza della Regione Puglia.

PREMESSO CHE:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il

mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;

- l'art. 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria*", qualifica l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA) quale struttura tecnica della Regione Puglia, nell'ambito dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento;
- tra le finalità prioritarie dell'Osservatorio Faunistico, specificate dall'art. 6, comma 3, lett. d), è previsto il "censimento, con la collaborazione delle strutture territoriali dell'Osservatorio faunistico regionale, della fauna selvatica a fini statistici";
- la struttura tecnica regionale, quindi, intende rafforzare la conoscenza dei comportamenti migratori dell'avifauna selvatica di interesse regionale e pertanto ritiene necessario, anche su espressa volontà del Comitato tecnico Faunistico regionale, mediante la conduzione di monitoraggi e censimenti in grado di fornire, a distanza di un triennio di approfondimenti tecnici, suggerimenti tecnici nella fase di redazione dei calendari venatori e/o del rilascio di autorizzazioni al prelievo in deroga di alcune specie come lo storno.

CONSIDERATO CHE:

- il DiSSPA dell'Università degli Studi di Bari, ha già svolto per la Regione Puglia (DGR n. 1842 del 12/12/2022) attività di raccolta, catalogazione ed

elaborazione dati sulla fauna selvatica di interesse per il territorio pugliese;

- il DiSSPA ha trasmesso una proposta di collaborazione (acquisita in atti con prot. N. 0497343/2024 del 11/10/2024) per la realizzazione di monitoraggi e censimenti di specie di fauna selvatica di interesse venatorio regionale o arrecanti danni alle produzioni agricole e zootecniche, per un importo complessivo di € 280.080,00. La Regione Puglia, a fronte delle precitate attività, collabora con un importo finanziario di € 180.000,00 a titolo di contributo per le attività di interesse comune e per le spese da sostenere, non trattandosi di corrispettivo ma di onere finanziario alla realizzazione di obiettivi comuni, per le finalità specifiche perseguite dalle Amministrazioni coinvolte.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO

SEGUE

Art. 1 (Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 (Obiettivo)

Obiettivo del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse nell'ambito della gestione del Centro recupero regionale fauna selvatica in difficoltà, secondo i principi e le finalità di cui alla legge regionale n. 59/2017, art. 6. In particolare, obiettivo del presente Accordo è incrementare le conoscenze su alcune specie di particolare interesse che possano anche essere utili per supportare la gestione faunistico-venatoria di competenza

della Regione Puglia.

Art. 3 (Attività previste)

Per il raggiungimento dei precitati obiettivi, La Regione Puglia, attraverso

l'Osservatorio Faunistico regionale si impegna a:

- coordinare le attività progettuali;
- supervisionare l'attuazione della proposta progettuale presentata dal DiSSPA, che prevede la collaborazione con i Centri di Prima Accoglienza della fauna selvatica a continuare i censimenti già avviati e fornire dati ed informazioni utili per redigere puntuali Programmi e Calendari faunistico venatori regionali;
- utilizzare, per scopi scientifici, di ricerca e formazione, i dati in possesso dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

Il DiSSPA, a sua volta, si impegna a:

- costruire una rete tra Esperti, Enti e Associazioni che operano a livello regionale, al fine di favorire gli scambi dei risultati delle attività di ricerca e la programmazione di attività di ricerca comuni al fine di ottimizzarne i risultati;
- collaborare con i centri di prima accoglienza della fauna selvatica, anche avvalendosi di faunisti operanti nei predetti centri;
- raccogliere, catalogare, analizzare criticamente e elaborare i dati sulla fauna selvatica disponibili per il territorio pugliese;
- analizzare i Piani di gestione delle specie di interesse venatorio, redatti e approvati e/o in fase di ultimazione/approvazione, al fine di meglio definire le specie oggetto di interesse, le principali lacune conoscitive e definire le migliori tecniche e finalità di monitoraggio;

- effettuare il monitoraggio di specifiche specie di fauna selvatica quali allodola, beccaccia, colombaccio, moriglione ed eventuali altri uccelli acquatici, quaglia, storno, tordo bottaccio e tortora selvatica;
- georeferenziare, restituendo su supporto cartografico, le informazioni raccolte e contenute in banca dati.

Art. 4 (Durata e rinnovi)

La durata del presente Accordo è di anni 1 (uno) a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno. Eventuali rinnovi potranno essere concessi dalla Regione Puglia, su richiesta del DiSSPA, esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti. In nessun caso eventuali rinnovi potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, ma l'Accordo potrà essere rinnovato solo alle medesime condizioni già stabilite.

Art. 5 (Organizzazione e gestione delle attività)

Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 3, si istituisce un Comitato Tecnico Scientifico, presieduto dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (o suo delegato) e da cinque componenti, di cui due nominati dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e tre dal DiSSPA.

Art. 6 (Finanziamento)

I movimenti finanziari tra i soggetti sottoscrittori il presente accordo, nell'ottica di una reale divisione di compiti e responsabilità, si configurano come recupero delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

La Regione Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente Accordo con la somma complessiva massima di € 180.000,00 per un anno, in favore del DiSSPA. Il contributo erogato in alcun modo potrà determinare il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale ricercatore dei Dipartimenti e la Regione Puglia.

L'effettiva erogazione di che trattasi è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione Regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno.

Il DiSSPA contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'Accordo, assicurando la disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, nonché sostenendo il costo vivo del personale ricercatore, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva cura del DiSSPA, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.

Art. 7 (Modalità di erogazione del contributo spese)

L'importo stabilito al precedente art. 5, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) anticipazione, pari ad € 100.000,00, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo e al momento della concessione di eventuale proroga;
- b) saldo, pari ad € 80.000,00, prima della chiusura dell'esercizio finanziario e previa presentazione di relazione finale sulle attività, contenente rendicontazione dei costi sostenuti, articolata secondo voci di spesa relative al personale, al materiale di consumo, ai beni durevoli e strumentali e alle missioni.

In fase di rendicontazione finale potrà essere prevista una compensazione tra le diverse voci di costo, nel limite massimo del 10% di scostamento rispetto al quadro economico approvato.

Art. 8 (Inadempimenti e obblighi)

L'inadempimento da parte del DiSSPA rispetto agli impegni assunti, così come dettagliati nell'art. 3 del presente Accordo, comporterà la risoluzione dello stesso, fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento dei danni arrecati dall'inosservanza dell'obbligo assunto.

Art. 9 (Cause di recesso)

Qualora si manifestassero situazioni di criticità nell'attuazione del presente Accordo, le parti potranno recedere dalla stessa con un preavviso motivato di 60 (sessanta) giorni con missiva inoltrata via PEC, entro i quali la controparte potrà eventualmente procedere a fornire controdeduzioni rispetto ai motivi di recesso addotti.

Art. 10 (Controversie legali)

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi nell'interesse comune, definendo amichevolmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere alcuna intesa in merito a questioni sopravvenute, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

Il presente Accordo viene sottoscritto nel rispetto del Regolamento Generale

sulla Protezione dei Dati, (Reg. UE 2016/679, D.Lgs. 196/2003) e con la sottoscrizione viene espresso consenso al trattamento dei dati, nei limiti, per le finalità e per la durata dell'Accordo.

Art. 12 (Registrazione)

Le parti convengono che il presente Accordo, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR n. 131/86 e ss.mm.ii. L'eventuale imposta di registro e le spese di bollo sono a carico del DiSSPA.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

**Regione Puglia – Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle
Risorse Forestali e Naturali**

dott.....

**Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Scienze del Suolo,
della Pianta e degli Alimenti**

Prof.....



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	139	07.11.2024

ACCORDO EX ART. 15 L. 241/90 TRA REGIONE PUGLIA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (DISSPA) PER "ATTIVITÀ DI STUDIO, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE DEI DANNI E ANALISI DEI COMPORTAMENTI MIGRATORI DI AVIFAUNA SELVATICA DI INTERESSE REGIONALE": APPROVAZIONE. LEGGE REGIONALE N. 59/2017, ART. 6.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/11/2024 13:00
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertem - Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

